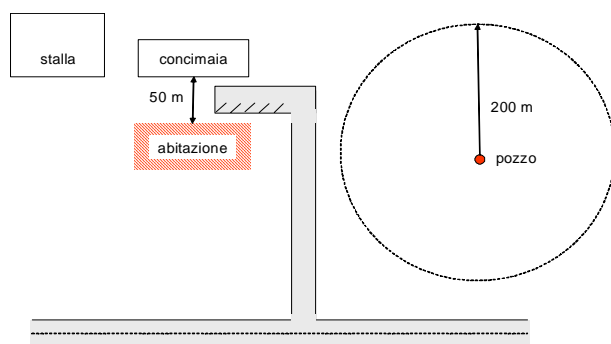


## Sistemi d'asportazione delle deiezioni: **concimaie**

- Le concimaie devono essere ubicate a una **distanza di  $\geq 25$  m** dalle abitazioni, dai depositi e dalle condutture dell'acqua potabile. Indicazioni differenti, cui bisogna fare riferimento, possono essere riportate sui regolamenti locali d'igiene. Riferimento: *D.Lgs. 81/2008* e succ. mod. e int., Allegato IV, Punto 6.5.5 (*vedi* figura).
- Nell'allevamento alla posta i punti di presa delle ruspe automatiche o dei raschiatori meccanici per la raccolta delle deiezioni devono essere adeguatamente protetti o posti in posizioni inaccessibili agli operatori.
- I passaggi attraverso pareti o recinzioni delle ruspe e dei raschiatori meccanici per l'asportazione delle deiezioni devono garantire uno spazio libero di sicurezza sufficiente per evitare i rischi di schiacciamento e d'intrappolamento delle persone tra l'elemento mobile e l'ostacolo (*vedi* figura).



*Esempi di distanze dalle strutture zootecniche      Spazio libero di sicurezza sopra al raschiatore*

- L'elemento mobile per asportare le deiezioni deve arrestarsi a fine corsa prima degli eventuali ostacoli fissi (deve essere garantito un franco libero che eviti schiacciamenti e intrappolamenti di persone).
- Fuori dalla stalla tutti gli elementi mobili degli impianti d'asportazione del letame devono essere resi inaccessibili da opportune protezioni fisse (recinzioni, griglie, ecc.).
- Negli impianti a catena gli elementi di trascinamento e di rinvio delle catene devono essere idoneamente segregati per evitare possibili contatti accidentali (presa, trascinamento, ecc.).
- Le canalette e simili (cunicoli, ecc.) devono essere muniti di protezioni contro il rischio di caduta delle persone al loro interno.

Altri rischi per l'operatore, nella fase di gestione delle deiezioni solide e liquide nel centro aziendale, possono derivare da:

- cadute accidentali su superfici scivolose od ostacoli (cordoli, ecc.);
- interventi di manutenzione a raschiatori, rampe d'elevazione sulla platea di stoccaggio, ecc. (rischi meccanici di presa, cesoiamento, ecc.);

- schizzi, imbrattamento, contaminazioni con materiali fecali (rischio biologico).

Per prevenire questi possibili rischi:

- le pavimentazioni devono essere di tipo antisdrucciolevole;
- si deve porre particolare attenzione all'igiene personale, in particolare lavare bene le mani a fine lavoro, prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare i servizi igienici;
- mantenere i non addetti a distanza di sicurezza dagli impianti e dai mezzi operativi in movimento;
- devono essere indossati idonei dispositivi di protezione individuale (DPI): grembiuli, stivali con suola antiscivolo e puntale, guanti impermeabili, ecc.